

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LEMON SISTEMI S.P.A.
Sede: VIA IV NOVEMBRE 23 BALESTRATE PA
Capitale sociale: 339.151,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 05791210825
Codice fiscale: 05791210825
Numero REA: 276425
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 711220

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte richiamata	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	11.589
2) costi di sviluppo	69.740
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.341
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	586
5) avviamento	12.420
7) altre	21.996
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	117.672
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinario	28.153
3) attrezzature industriali e commerciali	36.188
4) altri beni	79.039
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	209.380

	31/12/2022
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	327.052
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
3) lavori in corso su ordinazione	339.913
4) prodotti finiti e merci	2.321.473
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	2.661.386
II - Crediti	-
1) verso clienti	1.019.699
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.699
5-bis) crediti tributari	4.721.586
esigibili entro l'esercizio successivo	1.383.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.338.570
5-quater) verso altri	307.926
esigibili entro l'esercizio successivo	307.926
<i>Totale crediti</i>	6.049.211
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	999.846
2) assegni	13
3) danaro e valori in cassa	1.094
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.000.953
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	9.711.550
D) Ratei e risconti	104.844
<i>Totale attivo</i>	10.143.446
Passivo	
A) Patrimonio netto	4.091.451
I - Capitale	339.151
IV - Riserva legale	50.221
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Riserva straordinaria	144.827
Varie altre riserve	34.097
<i>Totale altre riserve</i>	178.924
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	905.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.617.622
Totale patrimonio netto	4.091.451
B) Fondi per rischi e oneri	
4) altri	535

	31/12/2022
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	535
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.462
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736
4) debiti verso banche	655.073
esigibili entro l'esercizio successivo	440.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.940
5) debiti verso altri finanziatori	341
esigibili entro l'esercizio successivo	341
6) acconti	373.548
esigibili entro l'esercizio successivo	373.548
7) debiti verso fornitori	2.214.702
esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.702
12) debiti tributari	1.767.041
esigibili entro l'esercizio successivo	1.767.041
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.495
esigibili entro l'esercizio successivo	164.495
14) altri debiti	116.359
esigibili entro l'esercizio successivo	116.359
<i>Totale debiti</i>	5.292.295
E) Ratei e risconti	630.703
<i>Totale passivo</i>	10.143.446

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.293.823
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	339.913
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.175
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	10.864
altri	209.080
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	219.944
<i>Totale valore della produzione</i>	11.940.855

	31/12/2022
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.521.094
7) per servizi	3.652.667
8) per godimento di beni di terzi	123.129
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	1.072.782
b) oneri sociali	193.768
c) trattamento di fine rapporto	70.549
e) altri costi	37.509
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.374.608</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.117
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.914
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>78.419</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.839.459)
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	108.226
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.018.684</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.922.171
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	994.143
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>994.143</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>994.143</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	1.235.356
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.235.356</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(241.213)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.680.958
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	1.063.336
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.063.336</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.617.622

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.617.622
Imposte sul reddito	1.063.336
Interessi passivi/(attivi)	241.213
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.140
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.926.311</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	59.093
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.505
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.914
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.168
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>151.680</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.077.991</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.174.643)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	968.645
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	702.373
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(98.618)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.307
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.107.907)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.647.843)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.430.148</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(241.213)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.063.336)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.304.549)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	125.599
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(72.488)
Disinvestimenti	300
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(98.729)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(170.917)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	

	Importo al 31/12/2022
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	365
Accensione finanziamenti	809.138
(Rimborso finanziamenti)	(484.219)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	325.284
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	279.966
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	718.177
Danaro e valori in cassa	2.810
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	720.987
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	999.846
Assegni	13
Danaro e valori in cassa	1.094
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.000.953
Differenza di quadratura	

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo riguardanti il Gruppo

La società LEMON SISTEMI S.P.A. in data 31/05/2022, con l'assemblea straordinaria dei soci e atto redatto dal Notaio Dott. Manfredi Marretta, ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione della società "Alfa Lemon S.r.l." nella società "Lemon Sistemi S.p.A.", mediante approvazione del relativo progetto di fusione. La medesima assemblea ha deliberato di aumentare, in attuazione della fusione, il capitale sociale da euro 251.000,00 ad euro 339.151,00, mediante emissione di nuove azioni da attribuirsi al socio della incorporanda società "Alfa Lemon S.r.l.", Palazzolo Antonino.

In data 08/08/2022 si è concluso, con la stipula del relativo atto avanti al Notaio Dott. Manfredi Marretta, il processo di fusione per incorporazione, in Lemon Sistemi Spa, in qualità di incorporante, della società "Alfa Lemon S.r.l.", in qualità di incorporata. L'atto di fusione, coerentemente con quanto indicato nel relativo progetto approvato dagli organi societari, ha prodotto i propri effetti civilistici a far data dal 01/09/2022, mentre, per quanto riguarda gli effetti economici, contabili e fiscali, questi sono stati fatti retroagire, nel rispetto delle norme vigenti, al 1° gennaio 2022.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di Elaborazione

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2022, redatto, in ottemperanza al principio contabile OIC 17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel rispetto delle norme previste dalla vigente legislazione civilistica ed in ottemperanza delle norme recate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio. Si segnala infine che la Capogruppo non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 127/1991. Tuttavia, al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Lemon, ha provveduto a redigere per la prima volta, su base volontaria, il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'esercizio 2022 è il primo anno in cui si predispongono il bilancio consolidato e pertanto non viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente in deroga all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 9, commi 4 e 5 del D. Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in euro):

	Capitale sociale	Quota diretta	% di controllo diretto	% di consolidamento
Controllante				
LEMON SISTEMI S.p.A.	339.151			
Controllata consolidata con il metodo integrale				
LEMON GO S.r.l.	15.000	100%	100%	100%

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31/12/2022 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 31/12/2022 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati. Gli elementi dell'attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell'integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

-rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie i fini del consolidamento;

- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.

I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;

- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito. Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di terzi azionisti trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico. I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

È stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della Società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

“Problematiche di comparabilità e di adattamento “

In considerazione che tale bilancio è stato redatto, per la prima volta, su base volontaria, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 lo stesso non presenta i dati comparativi per il periodo precedente.

In sede elaborazione del presente bilancio consolidato si è provveduto a riclassificare in maniera differente, rispetto quanto esposto nel bilancio della capogruppo, la voce caparre confirmatorie, rubricandola nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (B.1.5) rispetto alla precedente esposizione nella voce “Crediti” dell'attivo circolante (C.2). La scelta operata riflette la stante natura della voce stessa, in quanto trattasi di acconti versati a titolo di caparre confirmatorie per l'acquisto di immobilizzazioni.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio. Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Software di proprietà capitalizzato	20%
Marchi	5,56%
Avviamento	5,56%
Spese di manutenzione su beni di terzi	15%

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

- Impianti di condizionamento	20%
- Impianti elettrici	10%
- Impianti telefonici	25%
- Impianti fotovoltaici	9%
- Macchinari non automatici	20%
- Altri impianti e macchinari	15%

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura industriale e commerciale	15%
- Attrezzatura varie e minuta	10%

Altri beni

- Mobili e arredi	15%
- Mobili e macchine ordinare d'ufficio	20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Telefonia mobile	20%
- Automezzi	20%
- Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni in corso acconti

Afferiscono agli acconti ovvero alle immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie non rientranti nell'area di consolidamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Le Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da **merci**, sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I **lavori in corso su ordinazione** (di durata non eccedente l'esercizio) sono stati valutati al costo di produzione, tenuto conto del loro stato di avanzamento sommando ai costi diretti una ragionevole quota di costi di indiretta imputazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti (come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile) in quanto gli effetti sono stati identificati come irrilevanti. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulta di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale principio sono irrilevanti ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Inoltre, non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la partizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del ricavo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Capogruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 31/12/2022 non essendo possibile fare comparazione con l'esercizio precedente essendo il 2022 il primo bilancio consolidato.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2022							
Costo	13.959	87.175	12.147	620	13.151	75.469	202.521
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	(2.370)	(17.435)	(10.806)	(34)	(731)	(53.473)	(84.849)
Valore di bilancio	11.589	69.740	1.341	586	12.420	21.996	117.672

- La voce *Costi di impianto e di ampliamento*, pari ad euro 11.589 è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente alle spese di modifica del vigente statuto sociale, nonché dai costi relativi all'avvio di impianti di produzione e dai costi sostenuti per la costituzione della società incorporata Alfa Lemon Srl;
- La voce *Costi di sviluppo*, pari ad euro 69.740 è rappresentata dai costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società controllata Lemon Go Srl nel corso dell'anno 2022;
- La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad euro 1.341 accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari ad euro 586, è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce *Avviamento*, pari ad euro 12.420, è rappresentata dal disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione con la società fusa Alfa Lemon Srl;
- La voce *Altre immobilizzazioni* pari ad euro 21.996, accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali ove è ubicata la sede della società oltre ai costi sostenuti dalla stessa per la strutturazione della rete aziendale e sistema informatico interno.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad euro 412.445, mentre i relativi fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 203.065, arrivando così ad un valore netto contabile di euro 209.380.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2022					
Costo	99.398	50.105	196.942	66.000	412.445
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	(71.245)	(13.917)	(117.903)	0	(203.065)
Valore di bilancio	28.153	36.188	79.039	66.000	209.380

Immobilizzazioni in corso e acconto, pari ad euro 66.000, afferiscono dagli acconti erogati dalla società relativamente all'acquisto dell'immobile da destinare alla nuova sede sociale;

Operazioni di locazione finanziaria

Descrizione	Contratto	Durata	Data Decorrenza	Valore del Bene	F.do Amm.to teorico	Valore netto	Debito implicito	Oneri finanziari dell'esercizio
Ducato IV 30	7001105898	36	14./12/2022	17.348	1.735	15.613	17.348	50
Boxer III 330	7001105930	36	14/12/2022	17.348	1.735	15.613	17.348	50
Trafic III 29E5	7001105888	36	16/12/2022	16.529	1.653	14.876	16.529	42
Doblò Cargo II	7001105925	36	05/12/2022	13.250	1.250	12.000	13.250	58
				64.475	6.373	58.102	64.475	200

Il Gruppo nel mese di dicembre ha avviato quattro contratti di leasing aventi ad oggetto automezzi strumentali usati. Alla data del 31/12/2022 il Gruppo ha pagato solo le spese di istruttoria, in quanto i contratti in oggetto non prevedono il pagamento del maxi canone iniziale e le rate sono mensili posticipate con decorrenza della prima rata a gennaio 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Nella seguente tabella vengono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 31/12/2022 non essendo possibile fare comparazione con l'esercizio precedente essendo il 2022 il primo bilancio consolidato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore al 31/12/2022			
Costo	15.000		15.000
Valore di bilancio	15.000		15.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lemon Go Srl	Balestrate	06200380829	15.000	33.786	49.093	15.000	100,000	15.000
Totale								15.000

Lemon Go S.r.l. unipersonale, capitale sociale euro 15.000,00 (i.v.), codice fiscale e partita IVA 06200380829, avente corrente sede in Balestrate (PA), Via Duca D'Aosta n. 99. Società posseduta interamente dalla società incorporata Alfa Lemon S.r.l., ed iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito della conclusione del processo di fusione.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Valore al 31/12/2022
Lavori in corso su ordinazione	339.913
Rimanenze finali prodotti finiti e merci	2.321.473
Totale	2.661.386

Le *rimanenze di magazzino*, rappresentate da merci, sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I *lavori in corso su ordinazione* (di durata non eccedente l'esercizio) sono stati valutati al costo di produzione, tenuto conto del loro stato di avanzamento sommando ai costi diretti una ragionevole quota di costi di indiretta imputazione.

Crediti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti (come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile) in quanto gli effetti sono stati identificati come irrilevanti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.019.699	1.019.699	0	0
Crediti tributari	4.721.586	1.383.016	3.338.570	277.481
Crediti verso altri	307.926	307.926	0	0
Totale	6.049.211	2.710.641	3.338.570	277.481

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* fanno riferito alle vendite relative all'attività caratteristica.

Crediti tributari

Tra i crediti sono stati collocati i crediti da cessione ovvero sconto in fattura relativi a bonus edilizi, così come risultate dalla piattaforma "cessione crediti" istituita presso l'area autenticata del sito dell'Agenzia delle Entrate. L'entità di tali crediti, seppur rilevante, è sotto stretto monitoraggio e gestione da parte del consiglio di amministrazione della società, che conta di utilizzare la parte scadente entro l'esercizio 2023 in compensazione con i debiti tributari e i contributi previdenziali che la società dovrà versare, mentre per la quota scadente oltre l'esercizio la società sta mantenendo costante il dialogo con gli istituti di credito e con vari partner finanziari al fine di procedere alla cessione degli stessi.

Nel dettaglio i crediti tributari risultano così suddivisi:

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti vs erario per acquisto crediti tributari	4.521.338	1.182.768	3.338.570	277.481
Credito vs erario per acconti IRES	12.006	12.006	0	0
Credito vs erario per acconti IRAP	2.731	2.731	0	0
Crediti vs erario per ritenute subite	64.382	64.382	0	0
Credito vs erario per addizionale regionale	106	106	0	0

Credito vs erario per DL66/14, Premio DL 3/20 e DL 18/20	1.941	1.941	0	0
Credito vs erario per ecobonus 2019	11.143	11.413	0	0
Credito per formazione 4.0	60.240	60.140	0	0
Credito IVA società fusa Alfa Lemon Srl	24.524	24.524	0	0
Credito per investimenti	23.175	23.175	0	0
Totale	4.721.586	1.383.186	3.338.570	277.481

Crediti verso altri

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente da anticipi a fornitori per acquisto di merci/servizi ovvero servizi per complessivi euro 236.707, ed in minor misura a crediti per depositi cauzionali per utenze e crediti vari.

Nel dettaglio i crediti verso altri risultano così suddivisi:

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Anticipi a fornitori	236.707	236.707	0	0
Depositi cauzionali	580	580	0	0
Crediti per contributo INARCASSA	57.774	57.774	0	0
Personale c/arrotondamento	842	842	0	0
Crediti vari verso terzi	10.497	10.497	0	0
Retribuzioni c/anticipi	1.526	1.526	0	0
Totale	307.926	307.926	0	0

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	999.846
Assegni	13
Denaro e valori in cassa	1.094
Totale	1.000.953

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "ratei e risconti" esposta nella sezione attivo dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2022.

	Valore al 31/12/2022
Ratei attivi	104.749
Risconti attivi	95
Totale	104.844

La voce *ratei attivi* si riferisce principalmente al costo del personale dipendente.

La voce *risconti attivi* si riferiscono principalmente al potenziale credito "Formazione 4.0" riferito all'anno 2022, per complessivi euro 80.000 ed ai risconti riferibili alle assicurazioni aziendali in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.38, comma 1, lett. g), D.Lgs.127/91 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente

Patrimonio Netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore al 31/12/2022

Capitale sociale	339.151
Riserva legale	50.221
Altre riserve	178.924
Utili (Perdite) portate a nuovo	905.533
Utile (Perdita) es. Gruppo	2.617.622
Totale	4.091.451

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è interamente sottoscritto e versato al 31/12/2022 ed ammonta ad euro 339.151.

Riserva legale

Tale riserva accoglie l'importo di euro 50.221, e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

Altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve di consolidamento	34.094
Riserve straordinarie	144.827
Arrotondamento all'euro	3
Totale	178.924

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate contro i rispettivi patrimoni al momento del primo consolidamento.

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari ad euro 905.533 è costituita dagli utili accantonati negli esercizi precedenti e non distribuiti.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	2.703.009	4.142.741

come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo	0	0
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo	(15.646)	(15.646)
- eliminazione dei dividendi	0	0
- altre minori	0	0
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare	(69.741)	(35.644)
- patrimonio netto di terzi	0	0
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	2.617.622	4.091.451

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Natura	Possibilità di utilizzazione	Disponibile
Capitale	339.151	Capitale	A;B;C	339.151
Riserva legale	50.221	Utili	A;B;C	50.221
Riserva di consolidamento	34.094	Capitale	E	34.094
Riserva straordinaria	144.827	Capitale/Utili	A;B;C	144.827
Arrotondamento all'euro	3		E	3
Utili (perdite) portati a nuovo	905.533	Utili	A;B;C;E	905.533
Totale	1.473.829			1.473.829
Quota non distribuibile				423.466
Residua quota distribuibile				1.050.363
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Gli altri fondi riguardano il fondo rischi e oneri accantonato dalla Capogruppo nell'esercizio 2022.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
Altri fondi	535

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. L'accantonamento dell'esercizio è al netto dell'imposta sostitutiva per il periodo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.462
Totale	128.462

Debiti

I *debiti* non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736	736	0
Debiti verso banche	655.073	440.133	214.940

Debiti verso altri finanziatori	341	341	0
Acconti	373.548	373.548	0
Debiti verso fornitori	2.214.702	2.214.702	0
Debiti tributari	1.767.041	1.767.041	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.495	164.495	0
Altri debiti	116.359	116.359	0
Totale	5.292.295	5.077.355	214.940

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lett. f), D.Lgs.127/91, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce *debiti verso soci per finanziamenti* afferisce agli anticipi effettuati dai soci della società fusa Alfa Lemon Srl durante la fase di costituzione della stessa.

Debiti verso banche

La voce *debiti verso banche* raccoglie i debiti maturati verso gli istituti di credito, in particolare sono ricompresi i seguenti finanziamenti:

Banca erogante	Finanziamento n.	Debito residuo alla data del 31/12/2022	Data sottoscrizione	Scadenza	Entro	Oltre
			12/06/2012		6.458	0
Banca Don Rizzo	089464308000024931	6.458	28/10/2020	12/05/2023	7.440	21.324
Banca Don Rizzo	001/400458/42	28.764	31/05/2022	28/10/2026	37.847	52.687
Unicredit	000/2137356/000	90.534	31/05/2021	30/04/2025	52.031	85.916
Unicredit	000/8585688/000	137.947	30/06/2022	31/07/2025	73.745	0
Unicredit	000/2156898/000	73.745	30/06/2022	31/05/2023	39.231	0
Unicredit	000/2157949/000	39.231	31/07/2022	31/05/2023	90.683	0
Unicredit	000/2160474/000	90.683	25/03/2021	30/06/2023	16.316	55.013
Intesa San Paolo	0C1011395830	71.328	30/06/2022	25/02/2027	17.319	0
Unicredit	000/2157024/000	17.319	30/06/2022	31/05/2023	16.856	0
Unicredit	000/2157029/000	16.856	30/06/2022	31/05/2023	14.707	0
Unicredit	000/2157032/000	14.707		31/05/2023		

Unicredit	000/2157049/000	4.173	30/06/2022	31/05/2023	4.173	0
Unicredit	000/2157052/000	4.214	30/06/2022	31/05/2023	4.214	0
Unicredit	000/2157056/000	3.288	30/06/2022	31/05/2023	3.288	0
Unicredit	000/2160748/000	24.356	31/07/2022	30/06/2023	24.356	0
Unicredit	000/2162894/000	26.100	31/07/2022	30/06/2023	26.100	0
Totale		649.690			434.750	214.940

Tra i debiti bancari è stato iscritto anche il saldo negativo del conto corrente bancario a seguito dell'utilizzo del fido di conto corrente accordato alla società per complessivi euro 5.383.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce ricomprende i debiti verso istituti di credito maturati nel corso dell'esercizio, ma non ancora addebita alla data del 31/12/2022.

Acconti

La voce *acconti* pari ad euro 373.548, è composta esclusivamente dagli acconti ricevuti dai clienti per lavori non ancora eseguiti alla data del 31/12/2022.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* fanno riferimento agli acquisti di beni e servizi relativi all'attività caratteristica.

Debiti tributari

La voce in commento accoglie i debiti verso l'erario ed è così suddivisa:

	Valore al 31/12/2022
Debiti vs erario per IRES	887.815
Debiti vs erario per IRAP	181.682
Debiti vs erario per ritenute su redd. lavoro dipendente	35.868
Debiti vs erario per add.le reg. redd. Lav. Dip.	312
Debiti vs erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	12.314
Debiti vs erario per imposte sostitutive TFR	663
Debiti vs erario per IVA	7.542
Debiti tributari pregressi	640.845
Totale	1.767.041

La composizione dei debiti tributari pregressi è esposta nella tabella sottostante

	Valore al 31/12/2022
Debito IVA anno 2019 (*)	22.900
Debito IVA anno 2022 (**)	218.862
Debito IVA anno 2022 società fusa Alfa Lemon Srl (***)	58.553
Debito vs Erario per IRES anno 2021	246.542
Debito vs Erario per IRAP anno 2021	49.092
Debito vs erario per IRES anno 2021 società fusa Alfa Lemon Srl	31.167
Debito vs erario per IRAP anno 2021 società fusa Alfa Lemon Srl	6.881
Debiti vs erario per ritenute operate 2022	5.792
Debito vs erario per errata compensazione	1.056
Totale	640.845

(*) la società ha in corso un piano rateale con l' Agenzia delle Entrate

(**) (***) la società nel corso dell'anno 2023 ha provveduto a ravvedere i debiti IVA maturati nel corso dell'anno 2022 e pari a euro 277.415.

La società al fine di armonizzare i propri flussi finanziari ha attuato una politica di compensazione dei debiti tributari, mediante utilizzo dei crediti tributari derivanti dai crediti d'imposta e delle detrazioni per interventi edilizi, acquisiti e non ceduti agli operatori finanziaria partners della società stessa. La società tiene monitorata l'entità dei debiti iscritti in bilancio, al fine di garantire il soddisfacimento degli stessi, in un'ottica di continuità azienda. A tal fine, la società potrà fare affidamento: sulla liquidità generata dalla gestione corrente; sull'utilizzo in compensazione di parte dei crediti fiscali presenti in bilancio, per pagare i debiti tributari e/o previdenziali, come riportato nel paragrafo relativo ai crediti fiscali della presente nota integrativa. Inoltre, nell'ambito del monitoraggio dei flussi di cassa prospettici, la società valuterà anche l'opportunità di richiesta agli istituti di crediti di finanziamenti "ponte", che gli permetterebbero di far fronte a eventuali situazioni di temporanea tensione finanziaria, che si potrebbe generare dalla graduale "monetizzazione" dei crediti fiscali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i *debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale* oltre al debito maturato verso INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti).

Nel dettaglio *i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* risultano così suddivisi:

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso INARCASSA su fatture emesse	114.564	114.564	0	0
Debiti verso INPS/Dipendenti e Collaboratori	44.372	44.372	0	0
INAIL Dipendenti e Collaboratori	5.001	5.001	0	0
Debiti verso fondi di previdenza complementari	558	558	0	0
Totale	164.495	164.495	0	0

Altri debiti

Nel dettaglio gli *altri debiti* risultano così suddivisi:

	Valore al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti vs amministratori	7.141	7.141	0	0
Personale c/retribuzioni	102.031	102.031	0	0
Debiti vs compagnie assicurative	1.271	1.271	0	0
Debiti vari verso terzi	5.916	5.916	0	0
Totale	116.359	116.359		

Ratei e risconti passivi

Nella classe E "ratei e risconti" esposta nella sezione passivo dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio sostenuti in esercizi successivi e ricavi realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	86.324
Risconti passivi	544.379
Totale	630.703

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

Categoria	Valore al 31/12/2022	% sul totale ricavi
Ricavi da prestazione di servizi	8.076.346	71,52%
Ricavi da ingegneria	3.124.433	27,66%
Vendita merci	75.800	0,67%
Consulenze tecniche	10.449	0,09%
Ricavi da assistenza/riparazioni	6.795	0,06%
Totale	11.293.823	100%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Afferiscono ai costi sostenuti dal Gruppo per lavori interni capitalizzati.

Altri ricavi e proventi

Nella voce *altri ricavi e proventi* sono ricompresi i ricavi derivanti da attività diverse da quella caratteristica nonché da rivalsa spese di trasporto, risarcimento danni e sopravvenienze attive.

Categoria	Valore al 31/12/2022
Sopravvenienze attive	109.836
Credito di imposta Formazione 4.0	80.000
Ricavi diversi	18.612
Contributi GSE	10.864
Plusvalenza alienazione cespiti	300
Rimborso spese	240
Arrotondamenti attivi	92
Totale	219.944

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 31/12/2022	incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.521.094	56,39%
Per servizi	3.652.667	45,55%
Per godimento di beni di terzi	123.129	1,54%
Per il personale		
Salari e stipendi	1.072.782	13,38%
Oneri sociali	193.768	2,42%
Trattamento di fine rapporto	70.549	0,88%
Altri costi	37.509	0,47%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.388	0,44%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.117	0,46%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.914	0,07%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.839.459)	(22,94%)
Oneri diversi di gestione	108.226	1,35%
Totale costi della produzione	8.018.684	100%

Per servizi

I costi per *servizi* fanno riferimento in prevalenza alle prestazioni ricevute da terzi per lo svolgimento dell'attività caratteristica, oltre alla consulenza, alle spese di trasporto, alle spese di manutenzione e di assicurazione.

	Valore al 31/12/2022
Servizi di terzi inerenti alla gestione caratteristica	3.106.507
Compenso amministratori/Collegio Sindacale	198.868
Trasporti	81.243
Consulenze Fiscali/Legali/Notarili	49.947
Altri servizi	37.411
Spese di rappresentanza	37.025
Consulenze varie	26.254
Utenze	23.765
Assicurazioni	17.319
Costo gestione automezzi aziendali	16.543
Formazione/addestramento	15.820

Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti	15.486
Commissioni bancarie	10.431
Manutenzioni e riparazioni	7.665
Pubblicità e propaganda	4.846
Contributi cassa previdenza lavoratori autonomi	3.537
Totale costi per servizi	3.652.667

Per godimento beni di terzi

Il costo per il godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni di locazione degli immobili aziendali, alla locazione di veicoli da trasporto, ai canoni di leasing e alle licenze d'uso dei software aziendali.

	Valore al 31/12/2022
Canoni di locazione immobili	29.728
Canoni noleggio veicoli aziendali	47.802
Canoni noleggio veicoli aziendali ad uso promiscuo	25.662
Canoni noleggio veicoli aziendali non strumentali	775
Canoni leasing (operativo)	2.978
Canoni di noleggio attrezzatura	949
Licenze d'uso software non capitalizzati	14.045
Canoni leasing automezzi	1.190
Totale costi per godimento di beni di terzi	123.129

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art.38, comma 1, lett.l), D.Lgs.127/91, che sono prevalentemente di competenza della Capogruppo. Il valore 1.210.306 iscritto in bilancio fa riferimento principalmente alle commissioni su cessioni crediti Greenflex, ovvero sia crediti fiscali derivanti da superbonus.

	Valore al 31/12/2022
Oneri finanziari verso banche	25.050

Oneri finanziaria per cessioni crediti	1.210.306
Totale	1.235.356

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

	Valore al 31/12/2022
Imposte correnti	1.063.336
Totale	1.063.336

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nel seguito sono riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato ai sensi dell'art 38, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 127/91: 91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	32	37	69

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo della Capogruppo.

	Totale
Compenso Amministratori	155.320

Compenso Sindaci	14.000
Totale compensi Amministratori e Sindaci	169.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si attesta che, alla data del 31/12/2022, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico dello stesso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

La società si sta continuando il processo di digitalizzazione ed informatizzazione già avviato nell'anno 2021 mediante l'adozione di nuovi strumenti gestionali, in particolare software, in grado di centralizzare le informazioni e la gestione dei processi aziendali al fine di garantire una migliore performance decisionale e un più attento controllo dei margini di profitto.

La società ha anche avviato un progetto per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili anche con l'opportunità di venderlo post costruzione. Tali impianti di produzione permetteranno di generare flussi di cassa stabili nel lungo termine, coerentemente con la possibile evoluzione dalla domanda di energia nel mercato elettrico. Considerato ciò che sta avvenendo a livello nazionale ed internazionale, in relazione alla incertezza sulle forniture di gas, carbone e petrolio ed alle relative ripercussioni sul mercato domestico, Lemon Sistemi Spa si colloca come possibile soggetto attuatore di programmi di investimento essendo in possesso delle opportune competenze professionali, tecniche ed esecutive, avendo maturato un'esperienza decennale dei meccanismi di accesso a tali mercati.

L'azienda ha avviato una collaborazione con un primario operatore per consulenza, assistenza e sviluppo di progetti di stoccaggio dell'energia da svolgersi a partire dall'esercizio 2023.

In relazione alla presenza di crediti tributari in bilancio di importo rilevante, si evidenzia che tali crediti provengono dalle attività connesse con la realizzazione di interventi nella modalità del c.d. "superbonus". Il valore dei proventi finanziari è connesso ai medesimi interventi. Al momento in cui viene approvata la presente nota integrativa, tali crediti sono oggetto di prossima cessione verso banca Unicredit che, con decorrenza 03/04/2023 ha dato alla Lemon Sistemi accesso alla procedura di caricamento dei crediti sulla piattaforma di certificazione ECOBONUS DIGITAL SUITE di PWC.

Destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo

Il bilancio d'esercizio della Società Capogruppo chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.703.009 per il quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione: Euro 2.703.009 a Riserve d'utili portati a nuovo.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maria Laura Spagnolo

Lemon Sistemi SPA
Codice fiscale – Partita iva 05791210825
VIA IV Novembre n. 23 - Balestrate (PA)
Numero R.E.A. PA-276425
Registro Imprese di Palermo n. 05791210825
Capitale Sociale € 339.151,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo e della Capogruppo, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2022, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo”) ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo. Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica degli immobili ed edifici.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel 2022

In data 3 gennaio 2022, ai sensi dell’art. 2470 del Codice Civile e dell’articolo 36, comma 1-bis, Legge n.133/2008, si è proceduto all’atto di cessione del 100% dalla partecipazione nella società Lemon Go S.r.l. alla società Alfa Lemon S.r.l.

In data 8 agosto 2022 si è proceduto all’atto di fusione per incorporazione della società Alfa Lemon (incorporata) nella società Lemon Sistemi S.p.A. a seguito del progetto di fusione per incorporazione,

ai sensi e per gli effetti degli art. 2501 e ss. del codice civile. Infine, si evidenzia che allo scopo di emettere le azioni necessarie a soddisfare il rapporto di cambio sopra indicato, l'assemblea totalitaria dei soci di Lemon Sistemi S.p.A. in data 31 maggio 2022 ha approvato l'aumento di capitale sociale per Euro 88.151,00, da liberarsi mediante emissione di n.88.151,00 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L'attività svolta sin dall'inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l'attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente *B2C*), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l'insieme delle attività svolte. In particolare, nell'ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Inoltre è stata introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento, possiede un'unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il

“Superbonus 110” consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Scenario macroeconomico nel mercato di riferimento

Il mercato Europeo delle fonti energetiche rinnovabili è guidato da 4 megatrend:

1. Diminuzione dei costi delle tecnologie, essenzialmente grazie al progresso tecnologico che ha determinato un aumento dell'efficienza di produzione dei moduli fotovoltaici.
2. Indirizzo verso la decarbonizzazione da parte di tutti i paesi dell'UE e dalla parte dell'UE stessa, che promuove obiettivi sempre più ambiziosi di transizione energetica verso le rinnovabili, ciò che richiederà a tutti i paesi membri una espansione più significativa della capacità di produrre energia da fonti rinnovabili.
3. Interesse crescente degli investitori: gli investimenti in capacità installata in impianti di energia da FER in Europa è passata da € 32 MLD nel 2004 a € 251 MLD nel 2019.
4. Aumento dell'elettrificazione dei consumi: si sta assistendo ad una forte spinta al passaggio verso veicoli stradali alimentati elettricamente e inoltre c'è una forte spinta alla sostituzione dei sistemi di climatizzazione e produzione di ACS tramite gas con sistemi alimentati elettricamente (pompe di calore).

La Commissione Europea ha introdotto nel tempo obiettivi di incidenza delle rinnovabili sui consumi di energia sempre più elevati, partendo dal 20% da raggiungere nel 2020 secondo la Renewable Energy Directive (2009/28/EC) del 2009 alla proposta effettuata tramite REPower EU Plan (COM/2022/2023 final) di portare l'incidenza al 45% nel 2030.

Ciò dovrebbe permettere entro il 2030 la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% (rispetto al valore misurato nel 1990) e condurre l'UE ad essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Il REPower EU Plan fissa l'obiettivo di installare più di 320 GW di fotovoltaico entro il 2025 (pari al doppio dell'installato alla fine dell'anno 2022) e quasi 600 GW nel 2030.

Il recepimento in Italia delle direttive europee, di concerto con la spinta alla decarbonizzazione e all'aumento dei prezzi dell'energia, già in atto nel 2021 ed ulteriormente accentuato dalla guerra in Ucraina, ha determinato una corsa alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La taglia media degli impianti nell'anno 2022 è stata di 20,6 kW, ma si attende un aumento di tale taglia media, dovuto essenzialmente all'avvio di bandi finanziati con risorse da parte del PNRR per lo sviluppo di impianti innovativi e agrivoltaici e con la semplificazione burocratica.

È inoltre previsto anche un obbligo di installazione di pannelli FV sui tetti nei prossimi anni.

In Italia l'installato FV nel 2022 è pari a 25,1 GW, seconda solo alla Germania tra i paesi UE.

Il mercato è molto frammentato e i primi 10 operatori del settore detengono il 13% della capacità installata nazionale. La taglia prevalente è inferiore ai 20 kWp, frutto delle politiche di sostegno che hanno maggiormente incentivato le utenze residenziali.

In Sicilia l'installato anno 2022 è pari a 1,7 GW e la Sicilia si posiziona al sesto posto in Italia per numero di installazione, con un totale di 77.013 impianti. Tuttavia, proprio in Sicilia vi è una quota relativa maggiore di impianti superiori a 1MW rispetto alle quote relative di impianti di taglia inferiore, grazie alle caratteristiche di producibilità oraria.

La semplificazione normativa introdotta nel corso del 2022 permette di utilizzare la PAS anche per impianti di capacità fino a 20MW e la DILA per impianti fino ad 1 MW in aree agricole o idonee.

Si è assistito nel corso del 2022 anche all'interesse crescente da parte di importanti operatori del settore energetico (aziende e investitori) verso lo sviluppo di impianti per lo stoccaggio dell'energia attraverso l'uso di batterie di tipo elettrochimico (ioni di litio), soprattutto quella proveniente da fonte rinnovabile solare ed eolica e pertanto non programmabile. Gli storage costituiscono un sistema per la gestione efficiente e flessibile della offerta e della domanda energetica e svolgeranno un ruolo chiave nell'integrazione di fonti di energia pulita e nella riduzione dell'uso di combustibili fossili nel sistema energetico italiano, sia nella configurazione stand-alone che in accoppiamento ad impianti fotovoltaici. Alla fine del 2022 risultano installati in Italia circa 1.530 MW di sistemi di accumulo per una capacità complessiva di circa 2.750 MWh. Il PNIEC prevede un aumento di 5,5GW di potenza dei sistemi di accumulo elettrochimico al 2030 rispetto ai valori del 2022.

La spinta alla decarbonizzazione passa anche attraverso le politiche europee per l'efficienza energetica. Gli obiettivi del PNIEC in questo caso sono il raggiungimento di un consumo pari a 122

Mtep di energia primaria e di 100 Mtep di energia finale nel 2030. In Italia gli strumenti di sostegno verso questo obiettivo sono stati essenzialmente le detrazioni fiscali e il meccanismo dello sconto in fattura, anche attraverso la detrazione maggiorata al 110%. È in corso la definizione di una nuova direttiva europea che prevederà miglioramenti delle classi energetiche degli edifici entro il 2030 e poi il 2033. Gli interventi interessati da queste politiche sono essenzialmente la sostituzione dei sistemi di climatizzazione e di produzione di ACS attraverso il gas con sistemi alimentati elettricamente e a pompe di calore, la coibentazione dell'involucro opaco, la sostituzione degli infissi con nuovi più efficienti, l'installazione di sistemi di controllo e regolazione dei consumi (BACS). Il PNRR prevede risorse totali per € 25,2 MLD da allocare sul tema dell'efficienza energetica nel periodo 2021/2026. In Italia le residenze costituiscono il 96,5% dell'intero parco immobiliare italiano, di queste il 91,5% del totale sono residenze private con classi di efficienza energetica molto basse (il 60% del totale ha una classe di efficienza energetica non superiore alla F).

Lemon Sistemi SPA si colloca nell'ambito delle seguenti attività:

- EPC: progetti fotovoltaici residenziali e commerciali; progetti di efficienza energetica.
- Asset/plant management: interventi post-installazione in genere inclusi nella precedente attività.
- Co-sviluppo/sviluppo: fase di studio preliminare all'EPC.

I primi 10 top player di mercato hanno fatturato da € 76 MLN a € 29 MLN, con media di EBITDA pari al 14,9%. Rispetto ai comparabili di Lemon Sistemi, che hanno lavorato con media EBITDA pari al 18,2%, Lemon Sistemi ha avuto un EBITDA pari al 28,8%, presentando marginalità più elevata e tassi di crescita decisamente più elevati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società capogruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	<i>Al 31 dicembre</i>				Var (%) 22-21
	2022	% (i)	2021	% (i)	
Ricavi delle vendite	12.693	96,9%	3.293	101,4%	285,4%

Lavori in corso su ordinazione	190	1,4%	(95)	-2,9%	-299,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	219	1,7%	50	1,5%	338,1%
Valore della produzione	13.102	100%	3.248	100%	303,4%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.682)	-20,5%	(1.243)	-38,3%	115,7%
Costi per servizi	(5.010)	-38,2%	(368)	-11,3%	1262,3%
Costi per godimento beni di terzi	(123)	-0,9%	(35)	-1,1%	254,4%
Costi del personale	(1.123)	-8,6%	(373)	-11,5%	201,2%
Oneri diversi di gestione	(98)	-0,8%	(39)	-1,2%	151,8%
EBITDA (ii)	4.065	31,0%	1.191	36,7%	241,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(61)	-0,5%	(56)	-1,7%	8,5%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT (iii)	4.004	30,6%	1.134	34,9%	253,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(241)	-1,8%	18	0,6%	>-1000%
EBT	3.763	28,7%	1.153	35,5%	226,4%
Imposte sul reddito	(1.060)	-8,1%	(344)	-10,6%	208,7%
Risultato d'esercizio	2.703	20,6%	809	24,9%	234,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Al 31 dicembre 2022 si registra una importante crescita dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. In particolare, i ricavi passano da Euro 3,293 milioni ad Euro 12,693 milioni, principalmente per effetto della dinamiche normative e del mercato che hanno visto l'introduzione del così detto "Superbonus 110" che, a partire dal 2021, ha dato un ulteriore slancio alla crescita della Società e del Gruppo. Importante risulta anche l'incremento dei ricavi da "Impianti fotovoltaici", grazie anche alle lavorazioni su voltaggi sempre maggiori. Inoltre, nel 2022 è stata fusa la società Alfa Lemon S.r.l. che ha ulteriormente contribuito all'aumento del fatturato registrato a fine anno.

Con riferimento all'EBITDA, al 31 dicembre 2022 si rileva una minore incidenza sul valore della produzione rispetto a quella al 31 dicembre 2021 principalmente imputabile alla crescita dei costi per servizi ed, in particolare, ai costi per servizi infragruppo. In termini assoluti, si rileva comunque una crescita dell'EBITDA per effetto dell'importante incremento dei ricavi delle vendite.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società capogruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale (Dati in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		Var % 22-21
	2022	2021	
Immobilizzazioni immateriali	48	39	24,1%
Immobilizzazioni materiali	209	179	17,0%
Immobilizzazioni finanziarie	15	25	-40,0%
Attivo fisso netto	272	242	12,3%
Rimanenze	2.511	487	416,0%
Crediti commerciali	1.163	1.964	-40,8%
Debiti commerciali	(2.076)	(702)	195,9%
Capitale circolante commerciale	1.598	1.749	-8,6%
Altre attività correnti	306	53	480,6%
Altre passività correnti	(617)	(235)	162,9%
Crediti e debiti tributari	3.620	(588)	-716,0%
Ratei e risconti netti	(512)	(71)	625,9%
Capitale circolante netto (i)	4.396	909	383,7%
Fondi rischi e oneri	-	-	n/a
TFR	(117)	(61)	91,1%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.551	1.090	317,5%
Debito finanziario corrente	860	46	1776,2%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	317	81	294%
Debito finanziario non corrente	215	244	-12%
Totale indebitamento finanziario	1.392	371	275%
Disponibilità liquide	(984)	(360)	173,4%
Indebitamento finanziario netto (iii)	409	11	3601,1%
Capitale sociale	339	131	158,9%
Riserve	1.101	139	693,4%
Risultato d'esercizio	2.703	809	234,0%
Patrimonio netto	4.143	1.079	283,9%
Totale fonti	4.551	1.090	317,5%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di

determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2022 si registra un aumento del capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari e delle rimanenze. Relativamente i crediti tributari l'incremento è diretta conseguenza dell'aumento del fatturato, trainato dal regime "Superbonus 110". Con riferimento, alle rimanenze lo stesso aumento risulta imputabile principalmente ai maggiori acquisti effettuati dalla Società in funzione del portafoglio ordini acquisito e ad una scelta strategica attuata dallo stesso al fine di gestire lo shortage dei componenti legato alle condizioni di mercato.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto della Capogruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 31 dicembre		Var % 22-21
	2022	2021	
Indebitamento Finanziario Netto (Dati in migliaia Euro)			
A. Disponibilità liquide	984	360	173,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	984	360	173,4%
E. Debito finanziario corrente	860	46	1776,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	317	81	294,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.177	126	831,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	194	(233)	-182,9%
I. Debito finanziario non corrente	215	244	-12,1%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	215	244	-12,1%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	409	11	3601,1%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'Indebitamento finanziario netto passa da un saldo di Euro 11 al 31 dicembre 2021 ad un saldo di 409 mila al 31 dicembre 2022. Tale variazione risulta principalmente imputabile all'aumento del debito finanziario corrente e, più precisamente, all'aumento dei debiti tributari scaduti/rateizzati

riclassificati nell'Indebitamento finanziario netto, nonché alla sottoscrizione di 4 nuovi finanziamenti bancari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Pro-forma (iv)	% (i)	Var (%) 22-21
Ricavi delle vendite	11.294	94,6%	4.766	100,9%	137,0%
Lavori in corso su ordinazione	340	2,8%	(95)	-2,0%	-457,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87	0,7%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	220	1,8%	53	1,1%	316,7%
Valore della produzione	11.941	100%	4.724	100%	152,8%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.682)	-22,5%	(1.309)	-27,7%	104,9%
Costi per servizi	(3.653)	-30,6%	(1.272)	-26,9%	187,2%
Costi per godimento beni di terzi	(123)	-1,0%	(35)	-0,7%	254,5%
Costi del personale	(1.375)	-11,5%	(607)	-12,9%	126,3%
Oneri diversi di gestione	(108)	-0,9%	(46)	-1,0%	135,7%
EBITDA (ii)	4.001	33,5%	1.455	30,8%	174,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(78)	-0,7%	(58)	-1,2%	35,0%
Accantonamenti	-	0,0%	(2)	0,0%	-100,0%
EBIT (iii)	3.922	32,8%	1.396	29,5%	181,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(241)	-2,0%	16	0,3%	>-1000%
EBT	3.681	30,8%	1.412	29,9%	160,6%
Imposte sul reddito	(1.063)	-8,9%	(417)	-8,8%	154,9%
Risultato d'esercizio	2.618	21,9%	995	21,1%	163,1%

(i) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

I ricavi delle vendite consolidati, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Al fine di esprimere nella maniera più corretta ed esaustiva la composizione e l'andamento dei ricavi delle vendite e la capacità di generare redditività del Gruppo, è stata isolata la parte di ricavi relativa a lavorazioni sul fotovoltaico (core business del Gruppo) e di efficientamento energetico che non sono stati svolti in regime di "Superbonus 110". In questo modo è possibile constatare come la crescita registrata nel 2022 non sia unicamente imputabile ai lavori svolti con "Superbonus 110" ma anche alla voce "impianti fotovoltaici".

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro-forma (ii)	% (i)	
Superbonus	8.356	74,0%	3.357	70,4%	148,9%
Impianti fotovoltaici	2.526	22,4%	987	20,7%	156,0%
Efficientamento energetico	411	3,6%	422	8,9%	-2,6%
Totale	11.294	100%	4.766	100%	137,0%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 si registra una importante crescita dei ricavi delle vendite consolidati rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. In particolare, i ricavi passano da Euro 4,766 milioni ad Euro 11,294 milioni, principalmente per effetto della dinamiche normative e del mercato che hanno visto l'introduzione del così detto "Superbonus 110" che, a partire dal 2021, ha dato un ulteriore slancio alla crescita del Gruppo ed ha permesso a quest'ultimo di ampliare il proprio business.

Importante risulta anche l'incremento dei ricavi da "Impianti fotovoltaici" che, al 31 dicembre 2022, registra una crescita del 156% rispetto al periodo precedente.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro-forma (ii)	% (i)	
Crediti d'imposta	168	76,3%	-	0,0%	n/a
Sopravvenienze attive	22	10,0%	17	31,8%	31,5%
Altri ricavi e proventi imponibili	19	8,7%	23	43,4%	-16,1%
Contributi	11	4,9%	13	24,8%	-16,9%
Totale	220	100%	53	100%	316,7%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

Gli "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 220 mila al 31 dicembre 2022, registrano un importante incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, imputabile principalmente alla voce "Crediti d'imposta" i quali fanno prevalentemente riferimento al riconoscimento di crediti imposta formazione 4.0.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze" consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro- forma (ii)	% (i)	
Acquisti beni per la produzione	(4.356)	162,4%	(1.534)	117,2%	183,9%
Acquisto beni per erogazione servizi	(76)	2,8%	(63)	4,8%	19,6%
Altri	(36)	1,3%	(26)	2,0%	39,3%

Carburanti e lubrificanti mezzi	(34)	1,3%	(12)	0,9%	193,3%
Acquisto di Impianti Usati	(17)	0,6%	-	0,0%	n/a
Acquisti altri materiali di consumo	(3)	0,1%	(46)	3,5%	-93,4%
Totale al lordo variazione rimanenze	(4.521)	169%	(1.681)	128%	169,0%
Variazione rimanenze	1.839	-68,6%	372	-28,4%	394,7%
Totale	(2.682)	100%	(1.309)	100%	104,9%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

L'incremento dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze consolidate al 31 dicembre 2022, rispetto al saldo consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, risulta principalmente imputabile all'aumento della voce "Acquisto beni per la produzione", riferita all'acquisto di beni utilizzati direttamente nella produzione dei beni venduti dal Gruppo, principalmente incrementata in seguito alla crescita della produzione a sostegno dei maggiori ordini ricevuti ed evasi nel 2022 e agli ordini da evadere nei primi mesi del 2023.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per servizi" consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro-forma (ii)	% (i)	
Lavorazioni di terzi	(2.425)	66,4%	(530)	41,7%	357,1%
Visto di conformità	(411)	11,3%	-	0,0%	n/a
Consulenze	(359)	9,8%	(456)	35,9%	-21,4%
Costo amministratori	(185)	5,1%	(143)	11,2%	29,7%
Trasporti	(78)	2,1%	(26)	2,1%	196,3%
Altri	(46)	1,3%	(22)	1,7%	109,8%
Utenze	(37)	1,0%	(15)	1,2%	146,5%
Viaggi e trasferte	(34)	0,9%	(15)	1,2%	131,1%
Assicurazioni	(22)	0,6%	(7)	0,5%	231,0%
Spese amministrative	(17)	0,5%	(22)	1,8%	-23,7%
Compensi sindaci	(15)	0,4%	-	0,0%	n/a
Commissioni bancarie	(10)	0,3%	(8)	0,6%	31,4%
Manutenzione	(8)	0,2%	(17)	1,3%	-55,1%
Marketing	(5)	0,1%	(4)	0,3%	12,7%
Altri costi per servizi	-	0,0%	(6)	0,5%	-100,0%
Totale	(3.653)	100%	(1.272)	100%	187,2%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

L'incremento dei costi per servizi consolidati al 31 dicembre 2022, rispetto al saldo consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, risulta principalmente imputabile all'aumento della voce "Lavorazioni di terzi", prevalentemente incrementata, anche in questo caso, in seguito alla crescita della produzione a sostegno dei maggiori ordini ricevuti ed evasi nel 2022. Con riferimento alla voce "Visto di conformità", la stessa è riferita a quanto riconosciuto ai professionisti per il rilascio dei visti sul "Superbonus 110".

I costi per godimento beni di terzi (Euro 35 mila al 31 dicembre 2021 e Euro 123 mila al 31 dicembre 2022) al 31 dicembre 2022 evidenziano un incremento principalmente imputabile ai maggiori costi per noleggi di veicoli aziendali, anche in questo caso conseguenza del maggior fatturato registrato nello stesso periodo.

La voce "costo del personale" presenta un incremento al 31 dicembre 2022, rispetto al 31 dicembre 2021, del 126,3% (Euro 607 mila al 31 dicembre 2021 e Euro 1,375 milioni al 31 dicembre 2022) principalmente imputabile all'aumento dell'organico a sostegno della crescita commerciale ed industriale del Gruppo.

Gli oneri diversi di gestione consolidati, invece, al 31 dicembre 2022, registrano un incremento del 135,7% (Euro 46 mila al 31 dicembre 2021 e Euro 108 mila al 31 dicembre 2022) rispetto al periodo precedente principalmente imputabile alle maggiori sopravvenienze passive ed agli omaggi a clienti e fornitori.

L'incremento registrato nell'Ebitda per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 rispetto il periodo precedente (Euro 1,455 milioni al 31 dicembre 2021 e Euro 4 milioni al 31 dicembre 2022) risulta imputabile principalmente ai maggiori ricavi delle vendite, nonché ad una riduzione dell'incidenza % dei costi per materie prime e al maggior assorbimento dei costi fissi di struttura, quali il costo del personale. A tal proposito si evidenzia anche un incremento dell'Ebitda Margin da circa il 30,8% per il 31 dicembre 2021 a circa il 33,5% per il 31 dicembre 2022.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi e oneri finanziari" consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

	Al 31 dicembre	
Proventi e (Oneri) finanziari	% (i)	% (i)

(Dati in migliaia di Euro)	2022		2021		Var (%) 22-21
	Consolidato		Cons. Pro- forma (ii)		
Proventi finanziari	994	-412,1%	275	>1000%	261,3%
<i>Proventi finanziari cessione crediti d'imposta</i>	994	100,0%	271	98,5%	267,0%
Altri	-	0,0%	4	1,5%	-100,0%
Oneri finanziari	(1.235)	512,1%	(259)	>1000%	377,4%
<i>Oneri finanziari cessione crediti d'imposta</i>	(1.203)	97,4%	(239)	92,2%	404,0%
Interessi passivi	(24)	1,9%	(14)	5,4%	69,6%
Altri	(9)	0,7%	(6)	2,4%	44,1%
Totale	(241)	100%	16	-117%	>-1000%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

Nei periodi oggetto di analisi, la maggior parte degli oneri e dei proventi finanziari risulta sorta dalla cessione e dall'acquisto di crediti d'imposta legati al "Superbonus 110".

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale (Dati in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		
	2022 Consolidato	2021 Pro-forma (iv)	Var % 22-21
Immobilizzazioni immateriali	118	54	119,4%
Immobilizzazioni materiali	209	179	17,1%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	n/a
Attivo fisso netto	327	232	40,7%
Rimanenze	2.661	487	446,8%
Crediti commerciali	1.020	1.988	-48,7%
Debiti commerciali	(2.120)	(1.512)	40,2%
Capitale circolante commerciale	1.561	963	62,2%
Altre attività correnti	308	403	-23,7%
Altre passività correnti	(654)	(410)	59,6%
Crediti e debiti tributari	3.595	443	711,5%
Ratei e risconti netti	(526)	(562)	-6,5%
Capitale circolante netto (i)	4.284	837	411,8%
Fondi rischi e oneri	(1)	-	n/a
TFR	(128)	(69)	85,2%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.483	1.000	348,2%
Debito finanziario corrente	860	42	1943,4%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	317	81	290,0%
Debito finanziario non corrente	215	244	-12,1%
Totale indebitamento finanziario	1.392	368	278%
Disponibilità liquide	(1.001)	(721)	38,8%
Indebitamento finanziario netto (iii)	391	(353)	-210,8%

Capitale sociale	339	219	54,8%
Riserve	1.135	139	716,1%
Risultato d'esercizio	2.618	995	163,1%
Patrimonio netto	4.091	1.353	202,3%
Totale fonti	4.483	1.000	348,2%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

(iv) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

La seguente tabella riporta il "Capitale Circolante netto" consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Capitale circolante netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro-forma (ii)	% (i)	
Rimanenze	2.661	62%	487	58%	446,8%
Crediti commerciali	1.020	24%	1.988	238%	-48,7%
Debiti commerciali	(2.120)	-49%	(1.512)	-181%	40,2%
Capitale circolante commerciale	1.561	36%	963	115%	62,2%
Altre attività correnti	308	7%	403	48%	-23,7%
Altre passività correnti	(654)	-15%	(410)	-49%	59,6%
Crediti e debiti tributari	3.595	84%	443	53%	711,5%
Ratei e risconti netti	(526)	-12%	(562)	-67%	-6,5%
Totale	4.284	100%	837	100%	411,8%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 si registra un aumento del capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari e delle rimanenze. Relativamente i crediti tributari l'incremento è diretta conseguenza dell'aumento del fatturato, trainato dal regime "Superbonus 110". Con riferimento, alle rimanenze lo stesso aumento risulta imputabile principalmente ai maggiori acquisti effettuati dalla Società in funzione del portafoglio ordini acquisito e ad una scelta strategica attuata dallo stesso al fine di gestire lo shortage dei componenti legato alle condizioni di mercato.

La seguente tabella riporta il "Patrimonio netto" consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var 22-21%
	2022 Consolidato	% (i)	2021 Cons. Pro-forma (ii)	% (i)	
Capitale sociale	339	8,3%	219	16,2%	54,8%
Riserve	1.135	27,7%	139	10,3%	716,1%
Risultato d'esercizio	2.618	64,0%	995	73,5%	163,1%
Patrimonio netto	4.091	100%	1.353	100%	202%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

La variazione relativa al Capitale sociale del 2022 è principalmente relativa all'aumento di capitale sociale deliberato dalla Capogruppo Lemon Sistemi S.p.A. in data 23 dicembre 2021, non versato alla data del 31 dicembre 2021, dunque portato a riduzione del relativo capitale sociale e versato nell'anno 2022. Inoltre, per l'anno 2022 si evidenzia il giroconto degli utili conseguiti nell'anno 2021, pari a Euro 995 mila a riserve.

La seguente tabella riporta lo schema dell'Indebitamento finanziario netto della Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Indebitamento Finanziario Netto 2021 (Dati in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		
	2022 Consolidato	2021 Consolidato Pro-forma (ii)	Var % 22-21
A. Disponibilità liquide	1.001	721	38,8%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a

D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.001	721	38,8%
E. Debito finanziario corrente	860	42	1943,4%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	317	81	290,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.177	123	853,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	176	(598)	-129,5%
I. Debito finanziario non corrente	215	244	-12,1%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	215	244	-12,1%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	391	(353)	-210,8%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

(ii) I dati relativi consolidati Pro-forma al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono esposti volontariamente solo ai soli fini comparativi per esprimere l'andamento storico del Gruppo.

L'Indebitamento finanziario netto consolidato passa da un saldo di Euro 353 (*cash positive*) al 31 dicembre 2021 ad un saldo di Euro 391 (*cash negative*) al 31 dicembre 2022. Tale variazione risulta principalmente imputabile all'aumento del debito finanziario corrente e, più precisamente, all'aumento dei debiti tributari scaduti/rateizzati riclassificati nell'Indebitamento finanziario netto, nonché alla sottoscrizione di 4 nuovi finanziamenti bancari concessi da Unicredit alla Capogruppo.

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività del Gruppo nel corso del 2022:

INDICI LIQUIDITA'	Consolidato 2022
Margine di struttura Primario (Capitale sociale e riserve - attivo fisso netto) (€)	1.147
Quoziente di struttura primario (Capitale sociale e riserve/attivo fisso netto)	4,51
Margine di struttura Secondario (€)	1.362
Quoziente di struttura Secondario ((Capitale sociale e riserve + passività a m/l)/Attivo fisso)	4,51

INDICI DI SOLIDITA'	Consolidato 2022
Rapporto Di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda)	0,098
Mezzi Propri / Capitale investito (Capitale sociale e riserve/ Capitale investito netto)	451%
Rapporto Debito / Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)	0,096
Capitale Circolante Netto (€)	4.284

INDICI DI REDDITIVITA'	Consolidato 2022
ROE (Risultato es./Capitale sociale e riserve)	178%
ROA (Ebit / Totale attivo)	39%

ROS (Ebitda / Ricavi)	35%
ROI (Ebitda / Capitale investito)	55%

Informazioni sulle logiche di proformazione per il bilancio consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

I prospetti Consolidati Pro Forma, composti dallo Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico consolidato Pro Forma per l'esercizio 2021 e dalle relative note (di seguito i "Prospetti Consolidati Pro Forma"), esposti nel presente documento sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori di Lemon Sistemi S.p.A. per finalità informative, nonché di esprimere l'andamento del Gruppo a perimetro omogeneo. Più precisamente, hanno simulato gli effetti delle operazioni finalizzate:

- all'atto di cessione del 100% della partecipazione nella società a responsabilità limitata denominata Lemon Go S.r.l. alla società Alfa Lemon S.r.l.; e
- all'atto di fusione per incorporazione della società Alfa Lemon S.r.l. (incorporata) nella società Lemon Sistemi S.p.A. Si evidenzia che all'atto di fusione Lemon Sistemi S.p.A. deteneva già il 25% della Alfa Lemon S.r.l.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Unico rischio attiene alle repentine modifiche in ordine ai tempi di realizzazione delle iniziative di efficientamento energetico assistite da c.d. Superbonus per cui la normativa è stata cambiata numerose volte nell'anno 2021 e 2022 e potrebbe subire ancora cambiamenti, legati alla portata finanziaria della misura stessa.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici di Lemon Sistemi una preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza

dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti (carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Tuttavia, il rischio di liquidità attiene con la tematica dei crediti fiscali ancora in essere sul cassetto fiscale di Lemon Sistemi S.p.A. e non liquidati. La banca Unicredit ha messo a disposizione una piattaforma che prevede la liquidazione di tali crediti a partire dall'aprile del 2023, ma le operazioni di liquidazione sono lunghe, oramai ben oltre i 12 mesi di sostenimento della spesa. Per tale motivo, si è provveduto a chiedere alla banca la messa a disposizione di strumenti autoliquidanti entro i 12 mesi e che hanno permesso di spostare in avanti la presunta data di liquidazione dei crediti fiscali. Non vi sono rischi nella mancata liquidazione, in quanto tutte le pratiche corrispondenti sono state inserite sulla piattaforma PWC di Unicredit.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata incertezza del mercato dovesse allungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, ovvero vi fossero inaspettate e rilevanti riduzioni delle linee potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne

Rischio di tasso di interesse

Nel 2022 sono presenti tre finanziamenti a medio e lungo termine di importo residuo poco rilevante, che pertanto non destano preoccupazioni nel caso in cui vi siano modifiche ai tassi di interesse.

In generale la società utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

POLITICA PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Lemon Sistemi ha in asset un impianto fotovoltaico da 20 kWp volto alla produzione di energia da fonte rinnovabile che il Gruppo immette sul mercato.

Tutte le attività svolte per realizzare gli impianti finiti comprendono l'utilizzo di prodotti che arrivano con imballi in cartone o plastica: Lemon Sistemi si preoccupa di differenziare correttamente gli imballi e di ridurre al minimo la quantità di rifiuto indifferenziato, operando anche oculate scelte dei fornitori, che siano altrettanto attenti all'ambiente. In relazione a quest'ultimo aspetto, vengono privilegiati i fornitori che garantiscano le consegne presso i cantieri, al fine di ridurre le transazioni tra la nostra ribalta d'appoggio e il cantiere stesso. Non vi è consumo di acqua.

I rifiuti speciali, qualora prodotti in alcuni cantieri, vengono trattati da aziende specializzate nello smaltimento degli stessi.

È presente una procedura interna di preparazione merce a partire dalla commessa che tiene conto di tutti i prodotti previsti nel progetto, con grado di dettaglio alla minuteria, in modo da minimizzare i trasporti di persone e merce dai luoghi di approvvigionamento al cantiere.

Tutte le procedure interne sono improntate all'ottica del doppio controllo ai fini di verifica di qualità delle installazioni: principalmente, i dipendenti che installano non sono gli stessi che invece effettuano il collaudo e l'accensione degli impianti. Tale separazione è effettuata in ottica di verifica di qualità del servizio ed in ottica di controllo esterno.

Sempre ai fini di verificare anche la qualità del lavoro, Lemon Sistemi ha stipulato un accordo con azienda specializzata in gestione delle risorse umane (Bloosup SRL), che effettua continuamente analisi della struttura organizzativa aziendale, dei fabbisogni dei dipendenti e delle restituzioni da parte dei clienti, utilizzando le informazioni per modificare e aggiornare i processi comunicativi, organizzativi e decisionali interni, fermi restando gli obiettivi strategici aziendali.

Ancora nel corso dell'anno 2022 si è adottato un nuovo sistema informativo aziendale (piattaforma ODOO), che ha consentito l'implementazione e il controllo di quanto sopra indicato.

L'azienda ha deciso di procedere con l'incarico per predisposizione ed attuazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE (PARTITE INFRAGRUPPO)

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con le controllate della Capogruppo nel corso del 2022.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	€ 163.517		€ 983.569	€ 73.741
Alfa Lemon S.r.l.	Italia			€ 1.469.073	

Le già menzionate operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2022.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (ii) le Società collegate; (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari; (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone; (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una

rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nel corso del 2022.

Parte Correlata	Correlazione	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Palazzolo Antonino	Socio	€ 84.218	-	-	-

Lemon Sistemi vanta un credito dal socio Palazzolo Antonino pari a € 84.218,07 derivante per € 18.218,07 dal residuo di una fattura per lavorazioni eseguite su immobile di proprietà del sig. Palazzolo e per € 66.000,00 versati a titolo di caparra, in seguito a sottoscrizione di preliminare di acquisto dell'immobile sito in Balestrate, Via Palermo destinato a diventare la nuova sede societaria.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. codice civile si attesta che, nessuna società controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Capogruppo. Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società del Gruppo e le relative parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 D. Lgs. 127/91

Ai sensi del comma 2, lett. d) si attesta che nessuna società del Gruppo possiede azioni della Società Capogruppo. Ai sensi del comma 2, lett. d bis) si attesta che l'uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato di strumenti finanziari non è rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio complessivo del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Nei primi mesi dell'esercizio 2023, in linea con l'analogo periodo del 2022, il Gruppo ha continuato il suo percorso di crescita, nonostante le modifiche relative le normative sulle "agevolazioni fiscali", frutto della crescita commerciale registrata all'interno del Gruppo stesso.

La società ha anche avviato un progetto di costruzione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili anche con l'opportunità di venderlo post costruzione. Tale impianto di produzione sarà capace di generare flussi di cassa stabili nel lungo termine, coerentemente con la possibile evoluzione dalla domanda di energia nel mercato elettrico. Più precisamente nel mese di maggio 2023 Lemon Sistemi ha iniziato a realizzare un asset di proprietà da 1MW, per generare in futuro flussi di cassa stabili per almeno 25 anni, tenuto conto anche della richiesta sempre crescente di energia elettrica. Tale asset è sostenuto da un mutuo a 60 mesi deliberato da Unicredit con 12 mesi di preammortamento per un ammontare totale pari a Euro 900 mila, di cui erogati solo il 50% a ottenimento del primo stato avanzamento. La parte residua sarà erogata in seguito all'ultimazione dei lavori.

L'azienda ha avviato una collaborazione con un primario operatore per consulenza, assistenza e sviluppo di progetti di stoccaggio dell'energia da svolgersi a partire dall'esercizio 2023.

In relazione alla presenza di crediti tributari in bilancio di importo rilevante, si evidenzia che tali crediti provengono dalle attività connesse con la realizzazione di interventi nella modalità del c.d. "superbonus". Il valore dei proventi finanziari è connesso ai medesimi interventi. Al momento in cui viene approvata la presente nota integrativa, tali crediti sono oggetto di prossima cessione verso banca Unicredit che, con decorrenza 03 aprile 2023 ha dato alla Lemon Sistemi accesso alla procedura di caricamento dei crediti sulla piattaforma di certificazione ECOBONUS DIGITAL SUITE di PWC.

Per il Consiglio di Amministrazione

(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 27 settembre 2023